

COMUNE DI RONCELLO
Provincia di Monza e Brianza

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025

*(articolo 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80,
convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. xxx del xxxx

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni ed una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2023 si intende procedere ad una prima approvazione del documento entro il 31.01.2023 con riserva di adottare modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alle varie sezioni in corso d'anno come puntualmente indicato all'interno del Piano, in particolare a seguito dell'approvazione dei documenti di bilancio.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art.6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI RONCELLO (MB)

Indirizzo: Piazza Don Gnocchi Roncello (MB)

Codice Fiscale: 02924070150

Partita Iva: 00739880961

Sindaco: Cristian Pulici

Numero abitanti al 31/12 anno precedente: 4.803

Telefono: 039-627881

Sito internet: www.comune.roncello.mb.it

P.E.O. serviziocittadino@comune.roncello.mb.it

P.E.C. comune.roncello@pec.regione.lombardia.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 29/04/2023. I valori pubblici perseguiti sono: - etica individuale ed organizzativa; - sostenibilità ambientale; - sostenibilità sociale ed economica; - sviluppo culturale.
Sottosezione di programmazione Performance	Con riferimento agli obiettivi di performance 2023, si rimanda al primo aggiornamento utile del documento la declinazione di specifici obiettivi. In via provvisoria, vengono assegnati ai Settori dell'ente i seguenti <u>obiettivi gestionali provvisori</u>: • assicurare tutti gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e anti-corruzione • assicurare il rispetto dei tempi e dei programmi definiti dalle misure del PNRR di cui l'Ente risulta beneficiario L'approvazione delle singole schede sarà effettuata con successiva deliberazione di Giunta Comunale .

Per quanto concerne le **azioni positive per le pari opportunità**, si definiscono i seguenti obiettivi/azioni, distinti per ambito di intervento, come già declinati con deliberazione di Giunta Comunale nr.87 del 05/12/2020:

- Rimuovere eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto rappresentate.
- Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, dei cittadini e delle cittadine.
- Sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze all'interno dell'organizzazione del lavoro attraverso la formazione e la conoscenza delle potenzialità e professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione.

Per quanto attiene le modalità operative, si rimanda alla citata deliberazione di Giunta Comunale numero 87 del 05/12/2020.

FORMAZIONE

Obiettivo: programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali.

Finalità strategiche: I Piani di formazione dovranno tener conto delle esigenze di ogni Settore, consentendo pari opportunità a uomini e donne di frequentare i corsi di formazione e aggiornamento individuati; ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo e per vario titolo (es, congedo di maternità o paternità, assenza prolungata dovuta a esigenze familiari o malattia...), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori e l'Ente durante l'assenza e al momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Settore o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune e mantenere le competenze a un livello costante.

Il Comune di Roncello assicura a ciascun dipendente la possibilità di poter esprimere al meglio la propria professionalità e le

	proprie aspirazioni anche proponendo percorsi di ricollocamento presso altri Uffici e valutando le eventuali richieste espresse in tal senso dai dipendenti. L'istituto della mobilità interna si pone come strumento per ricercare nell'Ente (prima che all'esterno) le eventuali nuove professionalità che si rendessero necessarie, considerando l'esperienza e le attitudini dimostrate dal personale.
--	---

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Conferma, per l'anno 2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. del 31 marzo 2021. Questa opzione, riservata ai piccoli Comuni, è possibile in considerazione dell'assenza di eventi corruttivi o di cattiva amministrazione nell'anno precedente. La presente sezione sarà, eventualmente, aggiornata e/o integrata alla luce delle previsioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato in via definitiva dall'ANAC con delibera n.7 del 17.01.2023.
---	--

--	--

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Settore Tecnico <i>Situazione attuale</i> • n. 1 Istruttore direttivo tecnico Area dei funzionari EQ in convenzione 18 h/settimanali tempo determinato • n. 2 Istruttore amministrativo Area degli istruttori (36 ore) • n. 1 Operaio Area degli operatori esperti (36 ore) Settore economico finanziario <i>Situazione attuale</i> • n. 1 Istruttore direttivo Finanziario Area dei funzionari EQ (24 ore) • n. 1 Operatore (36 ore) Settore Amministrativo e Sociale <i>Situazione attuale</i> • n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo Area dei funzionari EQ (36 ore) • n. 2 istruttori amministrativi Area degli istruttori (36 ore) Ufficio Polizia locale <i>Dotazione organica a regime</i> • 1 Agente di polizia locale Area degli istruttori (36 ore)
---	---

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	Fonti: “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021. CCNL 2019-2021 del 16.11.2022 – artt. da 63 a 70. L’ente sta predisponendo un aggiornamento al Regolamento uffici e servizi con il quale si provvederà ad adottare una disciplina dedicata all’accesso al lavoro agile. Attualmente il lavoro agile viene svolto a seguito di domanda presentata dal dipendente, seguita da apposito accordo individuale nel rispetto di quanto previsto dal Titolo VI CCNL 2019/2021
Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale	<u>Programma delle assunzioni nel triennio</u> Si rimanda alla deliberazione di Giunta numero 40 del 26/05/2023.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell’articolo 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all’art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell’articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.